



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 13 Aprile 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Risoluzione alla PDLC 43/26 – “Riconoscimento debiti fuori Bilancio derivanti da sentenze esecutive per complessivi € 29.525,72” per il recepimento della Sentenza n. 1/2026 della Corte costituzionale.

Il Consiglio comunale di Ferrara in occasione della discussione della delibera CC 43/2026 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 PER COMPLESSIVI € 29.525,72=”,

Premesso che

l'atto riconosce debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, ed in particolare una serie di debiti per complessivi euro 20.897,70 derivanti dall'ordinanza del Tribunale di Ferrara del 6.07.2021, depositata e comunicata in pari data (RG 760/2021), inerente al ricorso avverso la precedente formulazione del Regolamento del Comune di Ferrara per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Rilevato che

- l'attuale Regolamento del Comune di Ferrara per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) assegna punteggi incrementali in base agli anni di mera permanenza nel territorio comunale.

Tenuto conto che

- la Sentenza n. 1/2026 della Corte costituzionale stabilendo che il diritto all'abitare deve rispondere al bisogno e non al radicamento territoriale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di ulteriori punteggi per l'accesso all'edilizia sociale premianti la sola residenza prolungata sul territorio;
- la stessa ha dichiarato illegittima la norma della legge regionale della Toscana che inseriva punteggi per la residenzialità storica, peraltro inferiori rispetto a quelli previsti oggi dal regolamento del Comune di Ferrara;
- la Corte costituzionale, richiamata la propria giurisprudenza, ritiene già assorbita la necessità di prendere in considerazione il radicamento territoriale dei richiedenti con i punteggi assegnati per l'anzianità di presenza nella graduatoria, collegando quindi il radicamento all'effettivo stato di bisogno.

Considerato che

- il mantenimento dell'attuale regolamento rende lo stesso e le graduatorie così formate possibile oggetto di legittimi ulteriori ricorsi da parte dei soggetti interessati.

Considerato altresì che

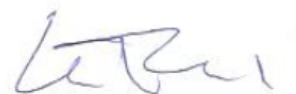
- la legge emiliano-romagnola non prevede alcun riferimento a punteggi per la permanenza sul territorio e nessun altro atto regionale ne prevede l'obbligatorietà;
- la Regione Emilia-Romagna con comunicazione di inizio febbraio ha invitato i Comuni a tener conto dei principi affermati dalla sentenza nei propri regolamenti, avvisi e graduatorie;
- ignorare ulteriormente l'interpretazione costituzionalmente orientata rischia di rendere incerta la legittimità delle graduatorie, a diretto nocimento della garanzia del diritto alla casa per i soggetti al loro interno, oltre che aprire contenziosi e configurare ipotesi di responsabilità erariale per chi ha approvato e reiterato l'applicazione di tali norme.

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta:

1. ad adeguare il Regolamento ERP alla Sentenza n. 1/2026 della Corte costituzionale;
2. a valutare, attraverso l'ufficio legale, la sussistenza dei presupposti per eventuali profili di responsabilità erariale in capo ai soggetti responsabili delle norme censurate dal Tribunale di Ferrara con l'ordinanza RG 760/2021.

I consiglieri comunali:

Gruppo Consiliare Lista Civica Anselmo - Leonardo Fiorentini



Gruppo Consiliare La Comune di Ferrara - Anna Zonari

